

AL VIA L'INIZIATIVA MULTIPLA DI ASSOPORTI

Ecco l'Italian Port Days

Due sessioni per la migliore integrazione tra porti e comunità elettrica competenze trasversali per la crescita



Rodolfo Giampieri

ROMA – È partita la prima sessione dell'iniziativa Italian Port Days – Opening port life and culture to people, nei porti italiani. Il progetto - comunica Assoport - giunge (segue in ultima pagina)

AdSP Nord Tirreno questo il programma a Livorno e Piombino

LIVORNO – Prima a farsi viva nel quadro degli Italian Port Days è l'AdSP labronica che annuncia "visite guidate nei porti del sistema, mostre fotografiche, convegni e laboratori ludico-didattici". È come L'AdSP di Luciano Guerrieri intende celebrare la Giornata Europea del Mare, evento promosso dalla Commissione Europea e istituito nel 2007 per mettere in luce (segue in ultima pagina)

CELEBRATA DALLA MARINA MILITARE ITALIANA

La Giornata del Mare



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



ROMA – In occasione della Giornata Nazionale del Mare, celebrata in tutta Italia martedì 11 aprile, la Marina Militare ha aperto le sue basi alla popolazione, per sviluppare in grandi e piccini la cultura del mare e valorizzarlo come elemento di grande valore culturale, scientifico ed economico, dai traffici marittimi alle risorse sottomarine.

Per l'occasione a Livorno, l'Accademia Navale ha spalancato le sue porte in due diverse giornate: martedì 11 aprile il libero ingresso della popolazione e ieri venerdì 14 aprile a favore degli Istituti scolastici di primo e secondo grado, "Dopo quasi tre millenni - recita una nota del comando generale della Marina - il futuro dell'Italia continua a dipendere fortemente dal mare e dalle opportunità che esso offre.

(segue in ultima pagina)



LIVORNO – Una vecchia poesia recitava: "...S'ode a destra uno squillo di tromba a sinistra risponde uno squillo/ d'ambo i lati calpesto rimbomba/ dei cavalli e dei fanti il terren...". Ricordi di scuola dei tempi che fu. Oggi il suolo in varie parti del nostro civilizzato mondo rimbomba non più dei cavalli ma dai boati dei cannoni, dei missili, delle micidiali bombe. Frammentazione. Ci si scanna all'arma bianca anche alle soglie di casa, le convenzioni internazionali sul rispetto dei civili e dei prigionieri sono carta straccia, pietà l'è morta...

Scusatemi, se potete, questo amaro memento dopo le feste di Pasqua: ma per una generazione come quella di noi vecchi che ha vissuto sulla pelle guerra e devastazioni, c'è davvero da chiedersi, come i due trogloditi della vignetta, se davvero è valsa la pena di arrivare a questa (A.F.)

(segue in ultima pagina)



UN PARTECIPATO WORKSHOP MERCOLEDÌ A LIVORNO

L'Alto Tirreno dei porti

LIVORNO – "Investire nello shipping, guardare al futuro" è il titolo di un workshop in programma per mercoledì prossimo 19 aprile in Fortezza Vecchia di Livorno nel quadro di una serie di colloqui sui porti italiani (ShipMag Colloquia). Dalle 14,30 alle 19 si svilupperanno due distinti temi dopo i saluti istituzionali del sindaco Luca Salvetti, del comandante del porto ammiraglio Gaetano Angora, del direttore di ShipMag Teodoro Chiarelli (che intervisterà le autorità) e del viceministro delle Infrastrutture e Trasporti onorevole Edoardo Rixi.

Tem: il primo è "I porti dell'Alto Tirreno tra sinergie e competizione" (interventi di Luciano Guerrieri, Paolo Emilio Signorini e Mario (segue in ultima pagina)

ALL'INTERPORTO VESPUCCI DI GUASTICCE

Parte il "Cold Village"

GUASTICCE – Come avevamo preannunciato, entra in attività nell'interporto Vespucci il grande centro del freddo, propedeutico alla nascita di un vero e proprio "Cold Village" dedicato alle merci da ospitare sotto i 20 gradi: un passo importante, dopo una gestione complessa e più lunga del previsto anche perché incappata nella crisi mondiale, con l'impennata delle materie prime e il rallentamento della logistica del freddo.

L'inaugurazione del grande magazzino del freddo avrà luogo giovedì 27 aprile alle 10,30 alla presenza del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e con l'intervento delle massime autorità locali. Che saranno accolte dallo staff del Vespucci: il presidente Rocco Guido Nastasi, l'ad e direttore Raffaello Cioni e il vicepresidente Angelo Roma, con il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri e il suo staff.

Il magazzino, in gestione al



Nella foto: Il magazzino.

colosso del freddo CSC, è stato portato a temperatura di -25 gradi nella prima cella e prossimamente sarà portato alla stessa temperatura anche nell'altra. Con una capacità complessiva di 2500 pallet, il magazzino accoglierà in particolare carichi di pesce surgelato, ma anche di ortofrutta. Come già accennato, è il primo passo per un vero e proprio (segue in ultima pagina)



Flautolente: sul National Geographic edizione della Nuova Zelanda si legge che il governo nazionale ha presentato un progetto di legge per tassare gli allevatori di bestiame in nome della difesa dell'ambiente; le "emissioni di gas serra" del bestiame inquinano...



Nel novembre scorso la popolazione della Terra ha toccato gli otto miliardi, raddoppiando negli ultimi cinquant'anni. I paesi con maggior crescita demografica sono quelli dell'Africa sub-sahariana, quelli con minor crescita gli europei e i nordamericani. Anche l'India corre e sembra destinata a scalzare la Cina dal podio di paese più popolato, anche perché la Cina ha applicato per anni una politica di contenimento: per legge, solo un figlio a coppia. L'Italia al contrario sta spopolandosi: pochi figli e da donne sempre meno giovani. Ragazzi, impegnatevi...



Secondo i ricercatori, l'animale più intelligente in assoluto è il polpo (octopus vulgaris). Vive di media non più di sei anni ma cresce in continuazione fino all'1% al giorno. È capace di utilizzare oggetti, per esempio sassi e conchiglie per mascherare l'ingresso della sua tana; e di svitare il coperchio di un barattolo dentro il quale è stato inserito come esca un gamberetto. Predilige le acque fredde, anche perché il suo sangue non contiene ferro ma rame, che sopra i 12 gradi lo fa star male. Altra curiosità: il polpo più grande mai registrato fu preso al largo del Canada nel 1994: pesava 272 chili e allargando i tentacoli opposti misurava 10 metri.



Il dibattito sul ponte di Messina sta moltiplicando gli interventi, sia a favore che critici. Tra questi ultimi, si contesta l'altezza dall'acqua i soli 72 metri (dal progetto) che impedirebbe alle più grandi navi portacontainer e da crociera di passarci sotto. Avremo navi più alte che lunghe?



Bacco, Tabacco e Venere - diceva un vecchio adagio - riducono l'uomo in cenere. Ma a quanto pare, almeno Bacco prima di incenerirlo può anche farlo diventare ricco. Da Il Sole24Ore di qualche giorno fa nel rapporto di Vitality: "Negli ultimi 10 anni i rendimenti finanziari dei vini di pregio sono cresciuti del 231%". Quasi il doppio dell'oro. Se ne sta occupando anche la celebre casa d'aste Sotheby's. Morale: attenti alle annate, non bevetevi oro liquido.



**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 10)**

GIGONI

ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

DALMINE
LOGISTIC SOLUTIONS

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.																			
LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it																			
MEDITERRANEAN					SHIPPING COMPANY			GINEVRA											
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO																			
PER						NAVE		VOY DA											
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it								LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>						1		MSC AMALFI	ME317W	3-5	27-4	30-4	29-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC TIANJN	ME318W	10-5	4-5	7-5	6-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC CANDICE	ME319W	17-5	11-5	14-5	13-5	5	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it										SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro						2		MSC TAMARA	CX317A		26-4	28-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli								MSC SANTA MARIA	CX318A		3-5	5-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
								MSC BRIANNA	CX319A		10-5	12-5	5	19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it										LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia						2 BIS		MSC CORNELIA	MX316A			30-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC SANDRA	MX317A			7-5		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC FABIENCE	MX318A			14-5		5	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it										LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA/INDUS - fm Gioia Tauro DIRECT service to NY / Savannah and Norfolk						3		MSC GIANNA III	YY316R		23-4				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC GIANNA III	YY317R		30-4				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC GIANNA III	YY318R		7-5				19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it										LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>						4		MSC SUSANNA	MF317W		1-5	25-4	28-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC PAMELA	MF318W		8-5	2-5	5-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								NORTHERN MAGNUM	319W		15-5	9-5	12-5		5	19	19	19	19
								MERSCK SERANGOON	320W		22-5	16-5	19-5						
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it										LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>						4		MSC AJACCIO	MC316A		21-4	MSC AVNI Via Valencia	MSC AVNI Via Valencia	Vedi Serv.	Vedi Serv.	Vedi Serv.	Vedi Serv.	Vedi Serv.	
								MSC SHREYA B	MC317A		28-4	23-4		19-4					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it						5		MSC SARA ELENA	MC318A		5-5	30-4		26-4					
								MSC NITYA B	MC319A		12-5	7-5		3-5					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it						6				LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).								MSC ARCHIMIDIS	NL316R		3-5		2-5		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC VANCOUVER	NL317R		7-5		6-5		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC LUDOVICA	NL318R		12-5		11-5		19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it						7				NA	LI	GE							
CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)								MSC ALYSSA	CI318A		2-5	3-5			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC MANZANILLO	CI319A		10-5	11-5			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC BHAVYA	CI320A		16-5	17-5			19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it						8				LI	GE	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.								MSC DARWIN VI	IM315R	17-4	18-4			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC MICHIGAN VII	IM316R	24-4	25-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC TAMPICO	IM317R	1-5	2-5			5	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it						8 BIS						GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.								MSC GIANNA III	YY316R		26-4	24-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC GIANNA III	YY318R		3-5	1-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC GIANNA III	YY319R		10-5	8-5		5	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it						9				LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranaagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.								MAERSK SHEKOU	316W			23-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC AMALFI	ME317W			30-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC TIANJIN	ME318W			7-5		19	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it						10				CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.								MSC SHREYA B	MC317A	26-4	28-4	23-4			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
								MSC SARA ELENA	MC318A	3-5	5-5	30-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
								MSC NITYA B	MC319A	10-5	12-5	8-5			19	19	19	19	

PRESENTATI IN DUE EVENTI A VERONA E A LIVORNO

I nuovi maxi-Linde elettrici



LIVORNO – Verona e Livorno hanno fatto da cornice alle due tappe del roadshow italiano organizzato da Linde Material Handling per presentare la nuova gamma di carrelli elevatori ad azionamento elettrico con portata da 10 a 18 tonnellate, una capacità di carico sino ad oggi raggiunta solo dai carrelli termici. Disponibili in dodici modelli - con portata di 10, 12, 14, 15, 16 o 18 tonnellate e diversi baricentri di carico e altezze di sollevamento - i nuovi E100-180 rappresentano una soluzione ideale per le aziende che operano nell'industria del legno, dell'acciaio e delle costruzioni, così come nel settore delle bevande e quello logistico portuale.

La tappa di Verona, organizzata presso l'azienda Qualift - concessionaria Linde per le province di Brescia, Cremona, Mantova, Trento e Verona - si è concentrata in particolare sul mostrare le carat-

teristiche principali e le potenzialità del carrello, dando la possibilità ai clienti di provare i nuovi carrelli all'interno di uno spazio test dedicato. Inoltre, durante l'evento, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di toccare con mano tutta la gamma di carrelli Linde - in particolar modo il nuovo carrello elettrico serie X - e conoscere le soluzioni più innovative di assistenza alla guida, come, ad esempio, il Linde Steer Control.

"Gli E100-180", ha raccontato Matteo Ravazzani - product manager di Linde Material Handling - nel corso dell'evento veronese "sono azionati da uno speciale sistema Linde a due motori che fornisce la potenza necessaria per trasportare agevolmente anche carichi molto pesanti. Il più potente tra i nuovi carrelli, l'E180/900 con capacità di carico di 18 tonnellate e baricentro di carico di 900 millimetri, è ad

esempio in grado di raggiungere una velocità di marcia di 20 km/h in soli 10 secondi, anche a pieno carico", continua Ravazzani.

Nella nuova gamma di frontali controbilanciati "potenza" fa rima anche con sostenibilità. "Grazie all'evoluzione tecnologica", ha raccontato Leonardo Lanza - product specialist di Linde Material Handling Italia - nel corso della tappa di Livorno presso l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci - "i nuovi E100-180 sono in grado di ridurre le emissioni di anidride carbonica del 70%. Questi carrelli si adattano così alla perfezione sia ad impieghi sporadici che all'uso continuato 24 ore su 24, 7 giorni su 7".

"Affinché il sistema di alimentazione possa essere adattato alle diverse esigenze applicative", ha spiegato ancora Lanza nell'evento toscano che ha visto la partecipazione di clienti appartenenti in

gran parte al settore della logistica marittima, "il cliente può scegliere tra numerose opzioni di batteria e caricabatterie: gli E100-180 sono disponibili sia in versione con batteria al piombo che agli ioni di litio". Inoltre, la tecnologia della batteria può essere cambiata in qualsiasi momento senza necessità di modificare l'hardware, un grande vantaggio qualora il carrello doves-

se rientrare nel mercato dell'usato. Infine, con specifico riferimento alla logistica marittima, gli operatori del settore ricercano mezzi in grado di movimentare carichi molto pesanti, con precisione e, soprattutto, con grande rapidità: non interrompere il flusso di lavoro è cruciale in quanto ogni container che resta in porto può rappresentare un costo aggiuntivo per la compa-

gnia di spedizione. Grazie alla struttura del telaio e delle forche, in grado di movimentare anche i container più pesanti, ai comandi di movimentazione ultra precisi, alla grande autonomia operativa e alla cabina spaziosa che garantisce la massima visibilità, gli E100-180 rappresentano un alleato ideale per tutti gli operatori del settore.

CON MIGLIAIA DI MIGRANTI RECUPERATI O IN FASE DI RECUPERO

Guardia Costiera mobilitata



ROMA – Sono stati molteplici i soccorsi svolti in questi giorni di festività dalla Guardia Costiera italiana, che sta operando in diversi scenari, tra cui a largo dell'isola di Lampedusa e nel Mar Ionio. Nelle operazioni di soccorso, da venerdì a lunedì circa 2000 sono le persone trattate in salvo.

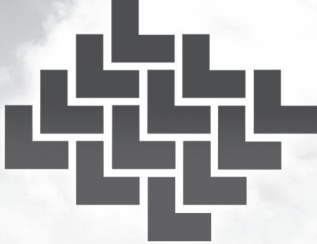
A questi si aggiungono i soccorsi, ancora in atto, coordinati dal Centro Nazionale del Soccorso Marittimo della Guardia Costiera a favore di un peschereccio con circa 800

migranti a bordo, intercettati a oltre 120 miglia a Sud-Est di Siracusa, in acque SAR italiane. Il salvataggio, reso complesso a causa del sovraccarico di migranti a bordo, si sta svolgendo in queste ore. A coordinare le operazioni in mare è Nave Peluso della Guardia Costiera con il supporto di tre motovedette SAR classe 300 della Guardia Costiera e l'assistenza di una nave mercantile presente in zona.

Circa 400, invece, i migranti presenti a bordo di un secondo

peschereccio, segnalato anche da Alarm Phone e intercettato da nave Diciotti della Guardia Costiera, in area SAR italiana a circa 170 miglia a Sud-Est di Capo Passero, a largo della Calabria ionica. La nave sta eseguendo in queste ore le operazioni di soccorso. Sul posto due unità mercantili in assistenza.

A supporto delle operazioni di ricerca e soccorso in mare di questi giorni anche mezzi aerei Guardia Costiera e Frontex.



Labromare





DIVISIONE TERRESTRE

DIVISIONE MARITTIMA

TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748



www.labromare.it



DOPO ALCUNI EPISODI DI INCENDIO A BORDO DI IMBARCAZIONI

Croce e delizia delle batterie al litio



GENOVA – Le batterie di bordo sono sempre state croce e delizia in campo nautico: soffrono l'umidità, a volte si scaricano di colpo, e negli ultimi anni ci sono stati eventi significativi e catastrofici che hanno coinvolto superyacht o grandi yacht, il cui elemento scatenante è stato identificato nelle batterie agli ioni di litio, l'ultimo ritrovato della tecnologia. Una testimonianza interessante è stata raccolta dal sito "Daily Nautica" con Andrea Pezzini, dpa di Floating Life e project manager di uno yacht che qualche anno fa ha subito uno dei primi incendi da batteria al litio. In quel frangente Pezzini ha seguito le procedure di estinzione e messa in sicurezza del relitto, fornendoci

materiale fotografico.

"L'incendio da litio ha una problematica intrinseca – ha spiegato Pezzini – è un incendio elettrico che si autoalimenta, una volta che si è innescato l'incendio va avanti finché il litio non si esaurisce, ha bisogno di pochissimo ossigeno. Il fuoco della batteria al litio, non si riesce a spegnere, quindi la cosa più importante è il raffreddamento".

Il problema esisterebbe: ma il mercato si sta rapidamente adattando e sempre più spesso vengono realizzate nuove soluzioni, come quella proposta da Sealance per le imbarcazioni a propulsione elettrica di dimensioni comprese tra 12 e 30 metri. Si tratta – secondo il sito

– di una batteria al litio-cobalto di piccole dimensioni (90 x 80 x 60 cm), con una capacità di 83 kWh e oltre 250 kW di potenza a 450 volt, studiata per non prendere fuoco. La batteria contiene al suo interno 36 batterie immerse in olio dielettrico

che impedisce, in caso si verifichi un danno anche grave ad una cella, che le fiamme possano propagarsi alle celle adiacenti. In questo modo, la cella danneggiata rimarrebbe isolata, garantendo alle altre batterie di continuare a lavorare.

NELLA FIERA DI BOLOGNA A METÀ NOVEMBRE PER AUTOPROMOTEC

Transizione energetica, le proposte

BOLOGNA – La ventunesima edizione di Fleet Manager Academy, la più importante manifestazione italiana dedicata alla formazione in tema di mobilità aziendale, si svolgerà il 16 novembre nel quartiere fieristico di Bologna, in contemporanea a Futurmotive – Expo & Talks, la rassegna internazionale per il futuro della mobilità, per la transizione energetica ed ecologica e le innovazioni nel settore automotive, organizzata da Autopromotec e in programma dal 16 al 18 novembre prossimi.

"Anche grazie alla sinergia con Futurmotive – dichiara Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor – per fleet manager, mobility manager, travel manager e broker la prossima edi-



Nella foto: Il rigassificatore Out al largo di Livorno.

zione di Fleet Manager Academy sarà un'occasione da non perdere per allargare la cerchia dei propri contatti, conoscere nuovi operatori e accrescere il bagaglio delle proprie conoscenze sui temi all'ordine del giorno nel settore della mobilità". "Futurmotive – dice Renzo Servadei, amministratore delegato di Promotec, società che organizza Autopromotec e Futurmotive – include una serie di percorsi espositivi dedicati alle nuove tecnologie e ai servizi strategici per una transizione energetica sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e di comunità, per comprenderne le sfide ed esplorare i nuovi modelli di business nel settore automotive.

La sinergia con Fleet Manager Academy contribuirà a portare nuovi punti di vista sulle questioni più importanti per chi si occupa di mobilità a livello professionale, con contenuti e spunti ancora più ricchi e interessanti per tutti i partecipanti".

Fleet Manager Academy è il più importante evento italiano dedicato alla formazione in tema di mobilità aziendale, con seminari, approfondimenti, workshop all'insegna della formazione professionale. La scorsa edizione della manifestazione organizzata da Econometrica-Uvet Events si è svolta a Milano e ha visto la partecipazione di oltre 900 professionisti della mobilità

aziendale, tra i quali ben 632 tra fleet manager, mobility manager, travel manager e broker.

Futurmotive – Expo & Talks, il nuovo evento spin-off di Autopromotec, affronterà il tema della transizione energetica in una prospettiva di sostenibilità economica, ecologica e di comunità. Le aziende partecipanti avranno a disposizione uno spazio espositivo di circa 25 mila metri quadri e metteranno in mostra una gamma completa di novità tecnologiche e soluzioni per affrontare le sfide globali nel mondo automotive, in un format progettato per favorire l'efficace interazione tra aziende, istituzioni e opinion leader di settore.

NEL QUADRO DI UNA CAMPAGNA "ADOTTIAMO UNA SPIAGGIA"

Marevivo a Cala Violina



GROSSETO – Oltre cinquanta tonnellate di rifiuti rimossi, più di 30 km di coste ripulite e migliaia di volontari coinvolti in tutta Italia: sono solo alcuni dei dati della campagna nazionale di Marevivo "Adotta una spiaggia" che per il terzo anno consecutivo vuole sensibilizzare cittadini e turisti sull'immenso valore naturalistico ed ecologico delle spiagge, che siamo spesso abituati a considerare come "accessorie" rispetto al mare.

Un'iniziativa importante, che prevede non solo attività di pulizia, monitoraggio e valorizzazione delle spiagge, ma anche posizionamento di pannelli informativo/divulgativi sui comportamenti più adeguati e rispettosi dell'ambiente.

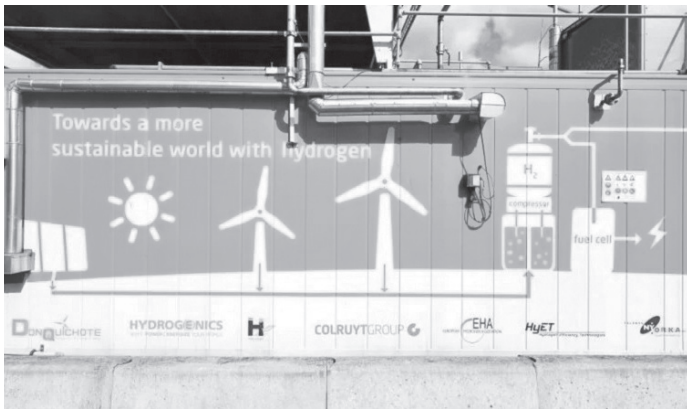
La campagna continua e toccherà ben 28 spiagge lungo tutta la penisola, dalla Liguria alla Sardegna, dal Friuli Venezia Giulia alla Sicilia: Attenzione anche per Cala Violina, situata nel Comune di Scarlino, Grosseto, "adottata" lo scorso settembre, che è stata inserita nella Riserva Naturale Bandite di Scarlino ed è tutelata come ANPIL - Area Naturale Protetta di Interesse Locale "Costiere di Scarlino", a testimonianza del suo grande valore naturalistico.

La spiaggia, circondata da una rigogliosa macchia mediterranea, deve il suo nome proprio al suono simile alle note di un violino prodotto dai granuli di quarzo nascosti nella sabbia finissima, quando vengono calpestati. Ed è proprio per preservare e valorizzare un ambiente così prezioso dalla minaccia dell'eccessiva pressione umana che Marevivo, con il supporto di Banor, ha organizzato nella giornata di sabato 8 aprile un'attività di beach clean-up, con il patrocinio del Comune di Scarlino e della Regione Toscana, in collaborazione con le associazioni Tartamare e Terramare.

Alla presenza di Rita Paone, responsabile della Divisione Spiagge e Coste Marevivo Onlus, del sindaco di Scarlino, Francesca Travison, e dell'assessore al Turismo, Silvia Travison, i volontari hanno rimosso ben 70 kg di rifiuti.

APPROVATO IL PIANO DI 450 MILIONI PER LA PRODUZIONE IN AREE DISMESSE

OK della UE all'idrogeno in Italia



BRUXELLES – La Commissione Europea ha approvato il regime italiano da 450 milioni di euro a sostegno della produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, in linea con il piano industriale del Green Deal.

Il regime – si legge in una nota della UE – è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo di crisi e transizione per gli aiuti di Stato che la Commissione ha

adottato il 9 marzo scorso, per sostenere misure in settori che sono fondamentali ai fini dell'accelerazione della transizione verde e la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili.

Nell'ambito di questo quadro temporaneo di crisi e transizione – spiega ancora la Commissione, – l'Italia ha notificato a Bruxelles un regime da 450 milioni di euro a sostegno degli investimenti nella

produzione integrata di idrogeno rinnovabile e di energia elettrica rinnovabile in aree industriali dismesse.

La misura, finanziata nell'ambito del PNRR, sarà disponibile per le imprese di tutte le dimensioni attive in Italia, ad eccezione degli enti creditizi e degli altri istituti finanziari. I progetti saranno selezionati mediante procedura di gara aperta e competitiva.

Il sostegno pubblico sarà erogato sotto forma di sovvenzioni dirette a copertura dei costi d'investimento; l'importo massimo di aiuto per progetto sarà di 20 milioni di euro.

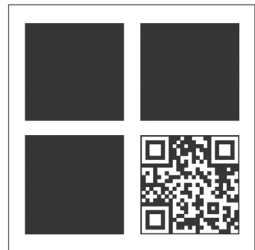
La Commissione ha constatato che il regime italiano rispetta le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e transizione. In particolare: i) l'aiuto sarà concesso in base a un regime comprensivo di stime di volume e dotazione; ii) l'importo dell'aiuto sarà determinato mediante procedura di gara competitiva aperta, chiara, trasparente e non discriminatoria; iii) l'aiuto sarà concesso prima del 31 dicembre 2025. La Commis-

sione ha concluso che "il regime italiano è necessario, adeguato e proporzionato al fine di accelerare la transizione verde e agevolare lo sviluppo di talune attività economiche che rivestono importanza per l'attuazione del piano REPowerEU e del piano industriale del Green Deal, in conformità dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE e delle condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e transizione".

Su queste basi la Commissione ha approvato la misura di aiuto in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

"Questo regime da 450 milioni di euro consentirà all'Italia di accelerare la diffusione delle capacità di idrogeno rinnovabile, in linea con la strategia dell'UE per l'idrogeno" ha commentato Margrethe Vestager, vicepresidente esecutiva responsabile per la Concorrenza. "La misura aiuterà inoltre l'Italia a ridurre la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili, in linea con il piano REPowerEU, limitando nel contempo il più possibile le distorsioni concorrenziali".

CAROLI



H o t e l s

ALL'INIZIO DI MAGGIO CON UNA COMPLETO PROGRAMMA SU CROCIERE E TURISMO

Adriatic Sea Forum a Dubrovnik



Zeno D'Agostino

DUBROVNIK – L'antica Ragusa veneziana nei prossimi 4 e 5 maggio sarà al centro del più ampio settore del turismo via mare con Adriatic Sea Forum, la mostra itinerante sulle crociere e sulla grande nautica. Grazie alla sua apprezzata formula, - sottolinea l'organizzazione - il Forum è un appuntamento

irrinunciabile per tutti gli operatori che hanno interessi nei comparti crociera, traghetti, nautica e più in generale nei settori turistico e marittimo, operanti solo o anche nel contesto adriatico. Tra gli speaker più rappresentativi anche Zeno D'Agostino presidente di Expo e dell'AdSP dell'Adriatico Orientale.

Dal 2013 il Forum contribuisce in modo forte alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori. Il forum rappresenta l'occasione per discutere assieme sul futuro sviluppo dell'Adriatico, conoscere chi opera nei settori cui il forum è dedicato così come nuovi stakeholder che svolgono la propria attività in diverse aree e con i quali approfondire e sviluppare nuovi business e progetti. L'Europa e le istituzioni Europee prestano da tempo particolare attenzione alla macro regione Adriatico

Ionica. Adriatic Sea Forum, un appuntamento di riferimento per aggiornarsi, creare, condividere e diffondere informazioni, progetti, conoscenze e relazioni, contribuisce ulteriormente a rafforzare e diffondere tra gli operatori interessati ai settori collegati al maritime tourism l'attenzione dell'Europa verso quest'area.

Partecipare ad Adriatic Sea Forum significa, secondo la nota diramata dall'organizzazione: entrare e restare in contatto con l'industria marittima e turistica in Adriatico, rappresentata non solo da operatori che sono basati in quest'area; conoscere rilevanti amministratori e decisori pubblici; partecipare alle sessioni di discussione avendo sufficiente tempo per business meeting; creare nuove relazioni produttive e consolidare quelle esistenti; presentare la propria realtà, i propri progetti, risultati e prospettive; acquisire gli ultimi

dati e informazioni riguardanti il turismo via mare nell'area adriatica; essere parte di un entusiasmante processo di valorizzazione dello sviluppo adriatico ed essere pronti a cogliere benefici e vantaggi che ne deriveranno.



UN CORTEO DI PROTESTA DEGLI AUTOTRASPORTATORI

Pedaggio sui Tir nella Fi-Pi-Li?



@Copyright fotocronache Germogli

LIVORNO – Un corteo di Tir e Bus sulla Fi-Pi-Li organizzato da CNA Fita Toscana partirà oggi, sabato 15 dall'Interporto Merci di San Miniato (uscita Santa Croce sull'Arno) arrivando fino ad Empoli Est e ritorno, per protestare contro la scelta discriminante della Regione - recentemente annunciata - di imporre un pedaggio selettivo che colpisca i mezzi pesanti al passaggio sulla FI-PI-LI.

“Dopo aver fatto tutti i passaggi necessari con maggioranza ed opposizione del Consiglio Regionale, la volontà della giunta di conferma

re questa scelta è stata palesata in maniera inequivocabile – afferma Massimo Angioli presidente di CNA Fita Livorno – ed abbiamo quindi deciso di organizzare questa iniziativa che sarà strutturata in due momenti: prima il corteo dei mezzi che transiterà lungo la superstrada, per ritrovarsi, poi, all'interporto di San Miniato dove alle 11.30 in una assemblea ribadiremo a tutti i presenti la nostra contrarietà alla misura. Valutata anche l'importanza che questo provvedimento avrà anche per le altre regioni, costituendo un pericoloso precedente,

saranno presenti i rappresentanti di CNA Fita Nazionale. L'invito all'assemblea è stato esteso a tutti gli esponenti politici sia regionali che locali”.

“Quella dell'autotrasporto è una categoria già in crisi – aggiunge il coordinatore di CNA Fita Livorno Alessandro Longobardi – vessata da tanti costi, tutti in aumento. Le aziende livornesi sarebbero tra le più penalizzate da questo pedaggio. Chiediamo alla Giunta Regionale di rivedere non solo questa scelta inopportuna, ma l'intera impalcatura che stanno costruendo per la necessaria sistemazione di un'arteria fondamentale per la mobilità delle merci e delle persone in Toscana. Il pedaggio colpirebbe tutte le imprese con mezzi superiori ai 35 quintali, anche quelle che fanno trasporto in conto proprio.

L'iniziativa si svolgerà di sabato per non creare disagi al traffico pendolare, non entrerà in nessun centro abitato, ma transiterà nella strettissima osservanza delle regole del codice della strada. L'intento, ribadiamo, è quello di non creare disagio agli utenti della superstrada, ma sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione”.

DOPO LA VISITA SUL SITO DI PIOMBINO DEL PRESIDENTE MARSIGLIA

FederPetroli sulla “Golar Tundra”



Michele Marsiglia

PIOMBINO – Il presidente di FederPetroli Italia Michele Marsiglia si è recato a Piombino per la verifica e la valutazione dei diversi aspetti ambientali e visivi che stanno interessando la città come hub energetico del gas per lo stazionamento della nave rigassificatore FSRU della Snam – Golar Tundra.

La visita si è svolta nelle prime ore del pomeriggio e le zone ispezionate sono state quelle dei diversi moli che interessano il Portovecchio, la zona alta e di livello acciaierie località Tolla e l'area Ischia di Crociano, questa ultima

di stretta competenza del sito di rigassificazione ed immissione in rete del gas.

Nonostante il proseguo dei lavori per l'attività prossima di rigassificazione da parte di Snam - scrive nella sua nota FederPetroli - notevoli sono ancora le contestazioni che lamenta il territorio per le attività future. La compagine industriale e diversi contesti rappresentanti l'opinione pubblica restano in attesa della decisione del Tar del Lazio del prossimo 5 luglio e della collocazione finale della nave rigassificatore dopo i primi anni di attività.

DAGLI INVESTIGATORI DELLA GUARDIA DI FINANZA DI LIVORNO

Droga, ancora sequestri



LIVORNO – Senza sosta anche a Pasqua le Fiamme Gialle labroniche, su impulso del Comando Provinciale di Livorno, proseguono l'attività di contrasto

al traffico, smercio e uso illegale di stupefacenti.

Stavolta il gruppo di Livorno, con i “baschi verdi” e le unità cinofile, ha messo a segno un bel

servizio nel capoluogo proprio il giorno di Pasqua. Nell'ambito di pattugliamento nel centro cittadino, i militari hanno individuato e fermato, in piena sicurezza per tutti gli utenti della strada, un'autovettura sospetta con tre persone a bordo.

In particolare un soggetto (maggiorenne maghrebino) ha evidenziato subito nervosismo, venendo segnalato dai labrador antidroga Brook e Jambo.

Dalle successive perquisizioni, anche presso l'abitazione, emergeva che costui detenesse quasi un etto di eroina, 30 gr. di cocaina, nonché 7.000 euro in contanti (pur risultante sul momento senza alcun impiego lavorativo).

Il tutto veniva quindi sequestrato e il soggetto tratto in arresto. Dall'inizio dell'anno oltre una dozzina gli arresti effettuati dalla Guardia di Finanza in tutta la provincia, con oltre 2 quintali di stupefacente complessivamente sequestrato.

GRAZIE ALL'ACCORDO CON LA CORPORAZIONE VERA MOBILITY

Telepass esteso anche al noleggio

MILANO – Verra Mobility Corporation (NASDAQ: VRRM), fornitore di soluzioni tecnologiche per la smart mobility, compreso l'autonoleggio, tra cui soluzioni automatizzate per la gestione dei pedaggi, ha siglato una partnership con Telepass, azienda italiana leader della mobilità integrata, per fornire congiuntamente servizi di pagamento dei pedaggi in Italia. Grazie a questo accordo, Verra Mobility espanderà la propria presenza in Europa, con la possibilità di fornire soluzioni

di pagamento dei pedaggi per le auto a noleggio a breve termine sulla rete di strade italiane con transito a pagamento.

“Questa partnership con Telepass in Italia è un segnale della direzione che stanno prendendo le soluzioni per la smart mobility in Europa”, ha dichiarato Tsjerk-Friso Roelfzema, senior vice president e general manager di Verra Mobility Europe. “Siamo entusiasti dell'opportunità di collaborare con Telepass e insieme possiamo far progredire l'innovazione nella

mobilità, facilitare gli spostamenti dei conducenti di auto a noleggio e collegare in modo più efficiente i dati sul telepedaggio a quelli delle società proprietarie dei veicoli: una soluzione a valore aggiunto per tutti”.

Le società di autonoleggio a breve termine e mobilità condivisa che operano in Italia potranno offrire ai clienti un programma interoperabile di pagamento dei pedaggi che funzionerà in modo intercambiabile tra Italia, Spagna, Francia e Portogallo.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

LA PROSSIMA SETTIMANA CON IL MEGLIO DELLA SARDEGNA

Fiera Nautica a Porto Rotondo



Nella foto: Un'immagine di Porto Rotondo.

OLBIA – “Fiera Nautica di Sardegna” si appresta a dare avvio alla sua seconda edizione nella prossima settimana, dal 21 al 25 aprile a Marina di Porto Rotondo. Porto Rotondo come noto gode di fama internazionale per la qualità dell’approdo e del borgo che lo ospita, presso il quale si trovano ristoranti, bar e negozi, oltre ad aree

museali e teatrali, che saranno il contorno ideale per i visitatori e gli espositori della seconda edizione di Fiera Nautica di Sardegna. La seconda edizione dell’evento sostenuto dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, organizzata per la seconda volta dal CIPNES – Gallura, parte dagli

importanti risultati ottenuti con la prima edizione del 2022, dove si è registrata una presenza di quasi 100 operatori con altrettante imbarcazioni, nuove e usate di qualità. Il Cipnes Gallura è il consorzio industriale provinciale di Olbia, fondato nel 1963 come Nucleo per l’industrializzazione di Olbia. L’area industriale di sua competenza

si estende per 700 ettari, con le sue azioni ha favorito l’arrivo di nuovi investimenti e sostenuto il potenziamento delle imprese presenti. Tra gli obiettivi del CIPNES la creazione del distretto della nautica a Olbia, per agevolare lo sviluppo della produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi per la nautica. Inoltre, lo stesso ente è anche promotore della Zona Economica Speciale (ZES) di Olbia,



disponendo di 150 ettari in area ZES nel suo distretto produttivo. Altri progetti che cura il CIPNES riguardano il polo per l’innovazione

tecnologica, l’Agency di sviluppo territoriale, la promozione dell’agrifood e territori turistici della Sardegna con Insula.

PER MOTORIZZARE AL MEGLIO IL PREMIO UN BARCHINO

Piccolissimo elettrico tuttofare



MILANO – L’elettricità ormai arriva anche sul mare: ed è una proposta davvero interessante quella del micro-fuoribordo elettrico per motorizzare il premio con un minimo di problemi. Proposto nel sito F&B Yachting sul web il TEMO-450 è un oggetto di soli 5 kg di peso: un tubo telescopico allungabile con integrata la maniglia di comando a grilletto, la batteria, il motore e l’elica con la sua protezione di sicurezza. La propulsione elettrica non solo elimina il combustibile a bordo - sottolinea il sito - ma permette di poter utilizzare il motore anche

nei parchi marini dove è permesso solo nuotare. I vantaggi del fuoribordo elettrico TEMO-450 rispetto a qualsiasi motore di design tradizionale (quindi qualsiasi fuoribordo “a piede” a scoppio o elettrico che sia) sono numerosissimi: – Leggero e portatile: grazie ad un peso inferiore a 5 kg e il suo design unico che lo rende pratico, supermaneggevole ed ultracompatto. – Ergonomico: il dimensionamento telescopico (da 130 a 170 cm) e l’impugnatura ambidestra e posizionabile assicurano il massimo controllo e comfort in ogni

circostanza. – Potente: con il suo motore da 450 W di potenza al piede, TEMO permette di motorizzare almeno un gommone lungo 3 metri con 3 passeggeri a bordo. – Multi-Supporto: grazie al suo raccordo, TEMO può essere facilmente installato su qualsiasi tipo di imbarcazione (tender, barche in vetroresina, barche da pesca, derive, ecc.). – Autonomia: pratico ed elettrico! Collegato ad una presa da 220 o 12 Volt regala 80 minuti di autonomia di navigazione a velocità di crociera.

Calcola da solo la tua elica



IL MEGLIO PER I VELISTI PIÙ ESIGENTI

L’offerta è allettante, perché sia per le andature a vela, sia per quando si ricorre al motore ausiliario, un’elica giusta o un’elica sbagliata

fanno a volte la differenza non solo nella velocità ma anche nelle vibrazioni, nella resistenza e nei fiumi. Tutti gli appassionati della vela lo sanno. Adesso, almeno secondo il claim, ci sarebbe la possibilità con un semplice calcolo di ottenere un’elica Andromeda, proposta da Ewol sul sito Sdm@svm.network.com, che garantirebbe il meglio in tutte le condizioni. Nel sito c’è un questionario che chiede i dati della barca (e scheda anche la barca stessa persino su dove è all’ormeggio età: dati questi evidentemente commerciali e non tecnici), compresi ovviamente quelli del motore, per arrivare al calcolo. L’elica è in acciaio inox, si presenta (almeno in foto) molto bene, è una tre pale che si mettono in bandiera quando la barca va a vela. Altra caratteristica, la forma delle pale falcata e il sito garantisce anche che montaggio e regolazione si possono fare anche senza mettere la barca in piazzale. Almeno sulla gru di banchina si dovrebbe risparmiare...

PER IL PRIMO EVENTO DI PREPARAZIONE CON GLI AC40

America’s Cup, è già rissa



CAGLIARI – Patatrà, un bellissimo evento della vela che salta. Secondo un articolo apparso sul quotidiano La Stampa la Regione ha deciso di rinunciare alle regate a Cagliari nonostante avesse reperito risorse pari a 6,1 milioni di euro, stanziati prima con una legge di variazione di bilancio e poi con l’ultima finanziaria. L’assessore regionale del Turismo, Gianni Chessa, ha confermato di avere già provveduto a inoltrare una lettera ad Albert Vilumara, direttore commerciale dell’America’s Cup Event Barcelona (ACE), società incaricata di organizzare la 37ª America’s Cup di Barcellona nel 2024, e a Grant Dalton, ceo di Team New Zealand. Motivo della

rinuncia: contro gli accordi, il primo evento di preparazione alla Coppa America doveva essere a Cagliari e invece è stato spostato a Vilanova, alla periferia di Barcellona. In questa lettera Chessa lamenterebbe una serie di inadempienze, tra cui la mancanza di un interlocutore da parte di ACE. Dall’altra parte, pare che ACE abbia accusato di disorganizzazione la Regione Sardegna. La decisione da parte della Regione – secondo quanto riferito da Chessa – è stata presa perché gli organizzatori hanno cambiato gli accordi verbali, presi in un incontro avvenuto ad agosto 2022 negli uffici dell’assessorato regionale al Turismo, dove avevano annunciato di voler dispu-

tare la prima tappa con gli AC40 proprio in Sardegna. “Ci avevano garantito – ha spiegato l’assessore all’ANSA – che Cagliari sarebbe stata la prima tappa in Europa. Gli organizzatori, appoggiandosi a uno studio legale sardo, lo avevano assicurato davanti a testimoni. Abbiamo avviato l’iter burocratico necessario per predisporre tutti i documenti garantendo sempre la copertura economica richiesta. Quando abbiamo saputo indirettamente della scelta di Vilanova – ha aggiunto Chessa – abbiamo chiesto spiegazioni all’America’s Cup. Perché la dignità della Sardegna non si tocca: avevamo stabilito che la tappa di Cagliari sarebbe stata la prima. Senza alcun dubbio. A questo punto o l’America’s Cup assegna a Cagliari la prima tappa, quella di settembre o quella somma sarà destinata ad altre iniziative per la Sardegna.”

FANFANI

Ship’s Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA

international forwarders

William Shepherd

port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

IMPRESA STORICA D'ITALIA



COMMEMORATE A LIVORNO LE VITTIME DEL MOBY PRINCE

Trentadue anni dalla tragedia



Nella foto: Elisabetta Arrighi durante la presentazione del libro con il sindaco di Livorno Luca Salvetti.

LIVORNO – Una tragedia che la città e l'Italia intera non dimentica: la sera del 10 aprile di 32 anni fa il traghetto Moby Prince da poco uscito dal porto labronico andò a

piantarsi contro la fiancata della petroliera Agip Abruzzo alla fonda a tre miglia. A bordo del traghetto morirono in un immenso rogo 140 tra passeggeri e membri d'equi-

paggio. Si salvò miracolosamente solo un mozzo, recuperato dai soccorritori.

Per celebrare l'anniversario il Comune di Livorno, in collaborazione con le altre istituzioni e le associazioni "10 aprile, vittime del Moby Prince" e "140 famigliari delle vittime del Moby Prince" ha indetto una serie di cerimonie: deposizione di una corona, messa solenne celebrata dal vescovo in cattedrale, incontro tra in sala consiliare con i parenti delle vittime, corteo, lettura dei nomi delle vittime e corona di rose in mare. Alle 18,30 è seguita la presentazione da parte del sindaco Salvetti del libro della giornalista Elisabetta Arrighi "La nuova verità" sullo sviluppo delle tante inchieste sulla tragedia: un libro che già presentammo in queste pagine e che è un esempio di capacità professionale per la serietà della documentazione raccolta su un evento che ancora oggi non è del tutto chiarito.

LIETO FINE PER UNA PROFESSORESSA IN VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BORDO

Salvata dall'equipaggio della "Cruise Barcelona"



NAPOLI – È di pochi giorni fa la notizia del salvataggio di una docente di Reggio Calabria, colpita da un attacco ischemico mentre era a bordo della nave Cruise Barcelona del Gruppo Grimaldi, in navigazione da Civitavecchia verso Barcellona. Un evento potenzialmente drammatico - riferisce la Compagnia - che però si è risolto al meglio, grazie all'intervento tempestivo dell'equipaggio e del medico di bordo, che la docente stessa ha ringraziato sentitamente in una lettera al presidente della Repubblica Sergio Mattarella e al presidente del Consiglio Giorgia Meloni, e in un messaggio alla Compagnia di navigazione.

Il 28 marzo scorso, mentre viaggiava sulla Cruise Barcelona per accompagnare i suoi alunni in un viaggio di istruzione, la donna ha manifestato sintomi di T.I.A. (Attacco Ischemico Transitorio). Il medico di bordo, intervenuto per soccorrerla, ha compreso prontamente la gravità dell'episodio, accertando la necessità di cure immediate a terra. Il comandante della nave ha così richiesto e predisposto l'intervento di un elicottero di salvataggio per consentire il tempestivo ricovero presso una struttura ospedaliera in Spagna.

Quanto avvenuto è un vero "miracolo umano", che rappresenta un'occasione per mettere in luce il

valore e la competenza della "gente di mare". Il Gruppo Grimaldi condivide con grande orgoglio le parole di ringraziamento rivolte al medico di bordo, al comandante e a tutto l'equipaggio della Cruise Barcelona, che hanno concretamente contribuito al positivo esito della vicenda, a dimostrazione degli elevati standard di sicurezza e professionalità del proprio personale nella gestione di situazioni di emergenza.

Infine, la Compagnia partenopea desidera ringraziare le autorità che hanno partecipato alle attività di coordinamento, evacuazione e successiva ospedalizzazione della passeggera.

APERTA LA STAGIONE DELLE CROCIERE AD ANCONA

Primo arrivo, MSC Armonia



ANCONA – La stagione delle crociere nel porto di Ancona parte con il numero 51. Sono queste le toccate previste finora dal calendario 2023 che comprende 30 arrivi di MSC Armonia e 21 di altre compagnie di navigazione. Si registrano 11 attracchi in più rispetto allo scorso anno quando le toccate complessive furono 40. È stata la nave della Compagnia di navigazione MSC Crociere, che aumenta di otto giornate la sua presenza, ad inaugurare ieri, venerdì 14 aprile, la sfilata delle crociere nello scalo dorico.

MSC Armonia, 275 metri di

lunghezza, con a bordo 3.400 persone, di cui 2.680 passeggeri e 720 componenti dell'equipaggio, arriverà alla banchina 15 ogni venerdì fino al 3 novembre. L'attracco di nuovo alle porte del centro è un'opportunità di facile accesso alla città per i passeggeri e una grande occasione per tutti i servizi e il commercio.

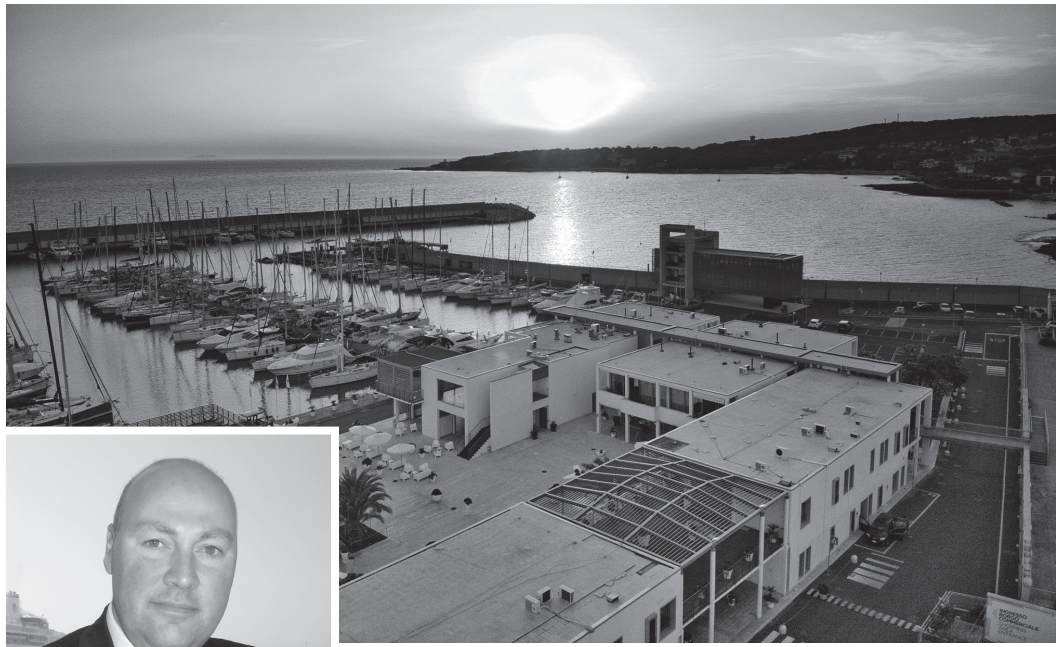
Le altre 20 toccate della stagione crocieristica, già previste fino ad ottobre, sono di sei Compagnie di navigazione, alcune delle quali specializzate nelle crociere di lusso: Azamara Club Cruises, CroisiEurope, Marella Cruises, Oceania

Cruises, Ponant e Regent Seven Seas. Compagnie che hanno inserito il porto di Ancona nei viaggi attraverso il mare Adriatico, fra le mete turistiche raggiunte in Italia, Croazia e Grecia.

Nel 2022 i crocieristi arrivati nel porto di Ancona sono stati 73.026, con una crescita del +98% rispetto all'anno precedente, segno evidente della grande vitalità del comparto marittimo e del desiderio delle persone di viaggiare. Con le 51 toccate previste al momento per il 2023, ma il calendario potrebbe arricchirsi di altri arrivi nei prossimi mesi, la stagione si preannuncia quindi di grande ripresa.

"Questa nuova stagione crocieristica dimostra che Ancona e le Marche hanno un grande potenziale nelle crociere che si sta affermando a livello internazionale - afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale -. Un'opportunità di sviluppo per l'economia del territorio e per la crescita del turismo che rappresenta una scommessa per attrarre compagnie come MSC Crociere e altri player del mercato".

Assomarinas ripropone un "New Deal" per i porti turistici



Roberto Perocchio

ROMA – Assomarinas, l'Associazione Italiana Porti Turistici aderente a Confindustria Nautica e a Federturismo Confindustria, anche in vista delle prossime iniziative del "Tavolo dell'Economia del Mare" di Confindustria, lancia un appello al Governo e alle Regioni per un "New Deal" per le imprese portuali turistiche che consenta loro di adeguarsi alla ripresa del turismo nautico.

"La pianificazione costiera regionale rappresenta l'elemento cardine del futuro sviluppo della portualità turistica italiana, congiuntamente alla pianificazione portuale operata dalle autorità di sistema che regolano i porti commerciali, in cui nuovi spazi per la nautica da diporto possono essere recuperati" - afferma il presidente Roberto Perocchio. Tale programmazione deve essere però prudente e tener conto del fatto che molte imprese portuali turistiche nello scorso decennio sono fallite e sono ancora molte le strutture che hanno bisogno di essere recuperate e rilanciate: un'operazione che a

fronte di un eccesso di offerta non si rivela semplice da realizzare.

Il numero di nuove immatricolazioni nautiche sul mercato nazionale è ancora basso, solo 242 nel 2021, sono state 20.000 le imbarcazioni cancellate dai registri nazionali nel periodo di declino del settore e se poi si fa riferimento alla crescita del numero di superyacht in costruzione occorre rammentare che a livello mondiale le unità di questo tipo entrate nel mercato internazionale nel 2022 sono state solo 174, numero dal quale peraltro vanno sottratte circa 50 demolizioni. Pertanto la pianificazione dei punti di ormeggio per grandi navi da diporto necessita solo di piccoli incrementi percentuali in relazione alle unità superiori ai 24 metri.

Per un pieno rilancio degli investimenti nella portualità turistica italiana occorrono ancora chiare prese di posizione governative, come richiesto anche da Confindustria Nautica: una disciplina concessoria specifica, che integri l'attuale DPR 509/97 ed in particolare l'art. 10 per la rimodulazione delle concessioni esistenti, una quantificazione dei canoni demaniali che riconduca il settore al precedente DM 343/98 che teneva conto dei tempi morti di realizzazione e restauro di una struttura portuale turistica e

un provvedimento normativo di saldo e stralcio che consenta di concludere i lunghi contenziosi ancora in corso in materia di canoni non predeterminati sorti dopo l'introduzione dei nuovi canoni della legge 296/2006, commi 251 e 252. Le strutture per l'ormeggio delle unità nautiche da diporto vanno, inoltre, ricondotte ad una classificazione catastale E1 per le loro caratteristiche di impianti di pubblico interesse che alimentano l'economia del territorio su cui insistono. Troppi porti turistici sono ancora strangolati dalle procedure di approvazione e svolgimento dei dragaggi, nonostante le quantità di sedimenti trattate siano irrisorie e pulite e meritino una disciplina di immediata semplificazione.

Inoltre, nell'ambito del PNRR - conclude Perocchio - vanno riservati espressamente maggiori fondi agli investimenti caratteristici delle nostre imprese portuali turistiche: il rafforzamento delle dighe foranee e dei frangiflutti galleggianti per far fronte ai cambiamenti climatici, la sostituzione dei pontili ed il potenziamento degli impianti elettrici, la copertura delle aree comuni con pannelli fotovoltaici, l'ammodernamento delle attrezzature per l'assistenza alle imbarcazioni e il potenziamento delle connessioni telematiche."

NELLA GIORNATA DEDICATA, IL MESSAGGIO ALLE SCUOLE

"Mare e Nautica opportunità di futuro"



Saverio Cecchi

ROMA – La Giornata del Mare nelle Scuole, fortemente voluta da Confindustria Nautica e non a caso istituita nell'ambito della riforma del Codice della Nautica approvata nel 2018, è giunta al suo quinto anno. Indetta per l'11 aprile, è stata svolta effettivamente ieri, venerdì 14 aprile per la concomitanza con le festività pasquali nelle scuole.

"È un'occasione importante - scrive Confindustria Nautica - per riflettere, anche a scuola, sul ruolo del mare nella nostra storia e nelle nostre vite, dal suo essere ecosistema alle opportunità di creare occasioni per il futuro dei giovani, tanto più in un Paese come l'Italia, ricco non solo di bellezze paesaggistiche e naturali, ma di capacità imprenditoriali e di saper fare unici al mondo.

Confindustria Nautica ha voluto festeggiare il primo lustro

dall'entrata in vigore della norma, con sei brevi filmati indirizzati ai giovani delle Medie e delle Superiori: il mare come Formazione, Sport, Professione, Impresa, Lavoro e Turismo i temi trattati partendo dalle riflessioni degli stessi studenti.

I testimonial dei messaggi sono: Davide Tizzano, campione olimpico di canottaggio, campione di vela, dirigente sportivo; Marco Gradoni, campione mondiale di vela, membro di "Luna Rossa Prada Pirelli Team"; Francesco Boccia, campione paralimpico di nuoto; Carlo Selva, imprenditore; Vittoria Balducci, assistente amministratore delegato cantiere superyacht; Edoardo Bianchi, olimpionico di vela, ingegnere,

progettista di imbarcazioni, commentatore televisivo; Marianna Accursio, mediatore marittimo, amministratore società di charter e brokeraggio; Nicolò Musso, ufficiale di coperta; Marta Magnano, istruttrice nautica, blogger.

"Crediamo, ancor più oggi di quando abbiamo ottenuto l'istituzione della Giornata del Mare nelle Scuole, del valore del messaggio alle giovani generazioni", commenta Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica. "Quest'anno ci siamo concentrati sulle prospettive di crescita personale, formazione, alternanza scuola-lavoro, occupazione e impresa che il mare, e in particolare la nautica da diporto, possono offrire ai nostri giovani".

120
Anniversary
YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Porti e cold ironing, solo parole?



È l’interrogativo di molti: l’EU spinge, gli armatori si dicono d’accordo ma con molti dubbi, sui porti italiani ci sono più che altro progetti ma ben poche realizzazioni operative. Come si chiede il lettore Franco C. da Livorno, il cold ironing è solo “green washing”?

Da Livornese che ha visto il clamoroso fallimento della prima istallazione di cold ironing in porto, costata un sacco di soldi ma mai utilizzata per mancanza di navi adatte, mi chiedo se stiamo di nuovo inseguendo le farfalle con i diktat di Bruxelles per impianti di energia elettrica in banchina - con relativa fornitura di corrente alle navi attraccate - o se davvero questa sarebbe la soluzione per evitare l’inquinamento alle nostre città...

*

La domanda, caro Franco, non se la pone solo lei. Anche perché a differenza di quanto avviene in altri paesi anche europei - specie nel Nord Atlantico - la corrente elettrica che arriverebbe agli impianti di cold ironing viene prodotta in Italia da centrali che vanno ancora con carburanti fossili. Quindi si tratterebbe solo di sostituire l’inquinamento delle navi con l’inquinamento aggiuntivo delle centrali. Ovviamente le intenzioni sono buone, nel senso che si ipotizza di alimentare gli impianti di cold ironing con energia “pulita”, che però ad oggi rimane quella fornita dalle (poche) pale eoliche, peraltro fortemente avversate da una parte del mondo verde. Dobbiamo anche considerare, di contro, che siamo all’inizio di un processo che sta coinvolgendo tutto il mondo. E che richiederà tappe non certo ultra-veloci, specie in paesi come l’Italia che hanno alle spalle strutture più che centenarie, da convertire faticosamente: non certo come avviene in paesi dove gran di strutture come i porti sono nate da poco e quindi già proiettate sul futuro. Consoliamoci con un vecchio proverbio: con il sole e con la paglia, maturano le sorbe (e la canaglia)...

Fumetti, presente e passato



Nell’immagine: La copertina di una vecchia collana sexy.

Ci manda una mail con allegata l’immagine che pubblichiamo un lettore, presumibilmente non di primo pelo, con la seguente domanda:

So che non c’entra niente con i temi della logistica, ma visto che lavoro in questo vostro settore provo a farvi una domanda. Che è questa: dove sono finiti i cosiddetti fumetti erotici che fino a pochi anni fa popolavano le edicole e che hanno reso celebri autori come Nilo Manara, Serpieri, Rollo eccetera? Alla recente mostra del fumetto di Lucca gli albi vintage si vendevano a prezzi altissimi. Vuol dire che c’è ancora richiesta.

*

La nuova pruderie che il nostro paese sta attraversando, in nome di una discutibile difesa del genere femminile, ha cancellato i fumetti sexy dove la donna era uno strumento di seduzione a portata anche dei più sfigati, ma qualche volta era anche un piccolo capolavoro artistico (si vedano appunto la Miele di Manara o la Druna di Serpieri). Ma il tutto è migrato sul web, dove secondo una recente indagine i siti più visitati in assoluto sono quelli porno soft e porno hard. In sostanza, cambiano gli strumenti ma i porcelloni voyer - e gli appassionati del disegno erotico con la bellezza femminile idealizzata - hanno ancora abbondantemente pane per i propri denti...



U. Del Corona & Scardigli S.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.



DCS TRAMACO
Reefer & Perishable Division



DCS FIORINI
International freight forwarders



DCS GROUP
SINCE 1874

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ecco l’Italian Port Days

alla V edizione e per la prima volta è stata divisa in due sessioni a causa degli innumerevoli eventi e attività programmate dalle AdSP. Una convinta azione di comunicazione con le comunità che vivono intorno ai porti - sottolinea la nota ufficiale - che vede gli scali impegnati proprio nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato, che per questa prima sessione terminerà con la giornata internazionale del mare il prossimo 20 maggio, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali.

Sull’argomento, il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri ha ricordato come, “L’obiettivo di Italian Port Days, fortemente voluta dalle AdSP, è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree

portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come Assoporti, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità.”

Giampieri ha poi concluso, “Si tratta di un’attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, quest’anno l’iniziativa si svolge in due sessioni, questa primaverile e un’altra in autunno di cui daremo ulteriore notizia in seguito. Come Associazione stiamo lanciando nuove attività su questo tema che intendiamo integrare con IPD che è ormai la casa per i temi connessi ai rapporti tra porti e territori.”

Il tema individuato per l’edizione del 2023 riguarda l’inclusione e l’accessibilità, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Nella sessione autunnale si celebrerà anche l’anniversario del Patto per la Parità di Genere.

I programmi di tutti gli eventi saranno presto disponibili sul sito: www.italianportdays.it.

ambientale legate alla pulizia delle scogliere e degli ambiti marittimi (come la giornata di clean-up al Forte di Bocca organizzata per il 7 maggio), giornate di studio e iniziative ormai note al grande pubblico come la nuova edizione di “Navi di Maggio”, prevista per il prossimo 4 maggio, manifestazione che comprende visite guidate alle imbarcazioni per la salvaguardia dell’ambiente marino costiero e laboratori didattici.

A Piombino è stato già inaugurato, presso la Sala Formazione dell’AdSP, il primo evento messo in cartellone. Si tratta della mostra espositiva “Dentro il Mare”, promossa dalla Lega Navale Italiana di Piombino, con il patrocinio della Regione Toscana, dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, della Direzione Marittima della Guardia Costiera di Livorno, dei Parchi della Val di Cornia e dei Comuni di Livorno, Piombino e Campiglia Marittima.

La mostra, una rappresentazione di fotografie subacquee “retroilluminate” realizzate nell’ambiente marino del canale di Piombino dall’istruttore e fotografo subacqueo Sandro Leonelli, è itinerante e dopo Piombino farà tappa a Livorno, Campiglia Marittima e a Portoferraio.

La giornata del mare

“Il mare è vita, benessere, prosperità e progresso per l’Italia, Paese che si protende sul mare con i suoi 8.000 chilometri di coste e che dipende fortemente - in ragione della sua economia prettamente di trasformazione - dall’approvvigionamento di materie prime (90%), di risorse energetiche (80% del petrolio e 57% del gas) e dal trasferimento via mare delle proprie esportazioni (55%). L’insieme delle attività dell’Economia del Mare italiana (blue economy) rappresenta una componente determinante per l’intera economia nazionale e, nel 2018, è arrivato a produrre 46,7 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 3 per cento del prodotto interno lordo complessivo.

“I dati sono solo alcuni tra quelli che possono dare un’idea della valenza del mare per l’Italia, una penisola che si protende nel cuore del Mar Mediterraneo - che costituisce una vera e propria cerniera di tre continenti (Europa, Africa, Asia) - che pur rappresentando solo l’1% della superficie acqua globale è interessato dal 20% del traffico marittimo mondiale (25% del traffico container), che sale al 30% per quanto riguarda il petrolio e al 65% per le altre risorse ener-

 salesimp@todelta.it

 39-0586243907



getiche comprese quelle trasportate dai gasdotti sottomarini. Il Mediterraneo è inoltre il centro geografico, geopolitico ed economico di una serie di arterie digitali formate da cavi che scorrono sott’acqua e attraverso cui transita quasi tutto il traffico internet mondiale”.

Se è questa la civiltà...

civiltà. I burattinai che tirano le fila di vita e di morte di chi va a spararsi l’un l’altro tirano i fili - come nell’immagine - non certo per

motivi ideali. Questa pace che in realtà è guerra ovunque è quanto siamo capaci di lasciare ai nostri figli e nipoti?

L’Alto Tirreno dei porti

Sommariva, rispettivamente presidenti delle AdSP di Livorno, Genova e La Spezia).

Il secondo tema è “L’importanza delle reti tra industria e logistica: il caso dei porti toscani” (introduce Piero Neri, presidente di Confindustria locale: intervengono Paolo

Bernardini, Vladimiro Basta, Roberto Nosedà, Luigi Del Corona, Alberto Bartolozzi, Nicola Di Batte, Raffaello Cioni, Enzo Raugei, Gloria Dari e Franco Mariani.

Parte il “Cold Village”

“Cold Village” grazie al progetto dell’AdSP, finanziato nell’ambito del PNRR, che prevede un secondo magazzino gemello e una serie di strutture di servizio per farne uno dei più importanti hub del freddo dell’Italia Centrale.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della “SPEDIMAR”,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amministrativo
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all’USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l’invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta
ecologica



-- ALL'INTERNO --

I nuovi maxi-Linde elettrici.	a pag. 4
Guardia Costiera mobilitata.	a pag. 4
Croce e delizia delle batterie al litio.	a pag. 5
Marevivo a Cala Violina.	a pag. 5
Transizione energetica, le proposte.	a pag. 5
OK della UE all'idrogeno in Italia.	a pag. 5
Adriatic Sea Forum a Dubrovnik.	a pag. 6
FederPetroli sulla “Golar Tundra”.	a pag. 6
Droga, ancora sequestri.	a pag. 6
Telepass esteso anche al noleggio.	a pag. 6
Pedaggio sui Tir nella Fi-Pi-Li?	a pag. 6
Fiera Nautica a Porto Rotondo.	a pag. 7
Calcola da solo la tua elica.	a pag. 7
Piccolissimo elettrico tuttofare.	a pag. 7
America's Cup, è già rissa.	a pag. 7
Trentadue anni dalla tragedia.	a pag. 8
Salvata dall'equipaggio della “Cruise Barcelona”.	a pag. 8
Primo arrivo, MSC Armonia.	a pag. 8
Assomarinas ripropone un “New Deal” per i porti turistici.	a pag. 8
“Mare e Nautica opportunità di futuro”.	a pag. 8
Porti e cold ironing, solo parole?	a pag. 9
Fumetti, presente e passato.	a pag. 9



YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER



CONTAINER DA 10' A 45'
STANDARD O SPECIALI



VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO
O DI LUNGO TERMINE
ANCHE CON RISCATTO



CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO



AMPIA DISPONIBILITÀ DI
CONTAINER USATI,
RIPARATI E CERTIFICATI



SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E
CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano “Amerigo Vespucci” Via delle Colline 100 – Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo

www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution

www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox

www.quickbox.info

